



## **Comune di Nerviano**

Città Metropolitana di Milano

### **RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE TERZA TERRITORIO E AMBIENTE**

N. 5

ANNO 2024

*L'anno duemilaventiquattro, addì sei, del mese di novembre, nella Sala Civica di Garbatola, alle ore 21.00, viene convocata la Commissione Consiliare Permanente Terza – Territorio e Ambiente – nei modi di legge, nelle persone dei Signori:*

<i>N.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	CARLOMAGNO FEDERICA	Presidente	X	
2	LAVAZZETTI GUSEPPE MARCO	Componente	X	
3	COLOMBO MICHELE LUIGI	Componente	X	
4	POMPA FRANCESCO <i>sostituito da Cozzi Giovanna</i>	Componente	X	
5	LATTUADA LORENZO	Componente	X	
6	AIRAGHI ALBA MARIA	Componente	X	
7	FRANCESCHINI GIROLAMO	Componente	X	

*Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Commissione Consiliare Terza a procedere alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.*

## COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE TERZA - TERRITORIO E AMBIENTE

### VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06 NOVEMBRE 2024

Sono presenti i commissari Sigg.ri Airaghi Alba Maria, Carlomagno Federica, Colombo Michele, Cozzi Giovanna, Franceschini Girolamo, Lavazzetti Giuseppe Marco, Lattuada Lorenzo

Sono altresì presenti la Sindaca Colombo Daniela, l'ing Rossi Damiano (tecnico che ha effettuato lo studio viabilistico e redatto la proposta di Piano Particolareggiato del Traffico per le frazioni Sant'Ilario Milanese e Garbatola (da qui in poi indicato come PPT) ed il Vice Commissario della Polizia Locale di Nerviano-Pogliano dott. Parini Stefano

Presiede la Commissione la Consigliera Carlomagno Federica, che apre la seduta alle ore 21.09. La stessa, dopo brevemente presentato come sarà strutturata l'assemblea, cede la parola all'ing. Rossi Damiano per illustrare ai presenti lo studio viabilistico e le proposte di intervento nelle frazioni di Santi'Ilario Milanese e Garbatola previste nel PPT.

In via preliminare l'ing. Rossi, avvalendosi anche di una presentazione multimediale proiettata in sala, spiega ai Commissari ed al numeroso pubblico presente cosa si intenda per Piani Particolareggiati del Traffico ed indica gli obiettivi di fruibilità delle strade che essi intendono perseguire.

Fatta questa premessa, l'ingegnere precisa che quello che verrà illustrato nel corso della riunione non è un progetto ma è una mera proposta di intervento che potrà anche essere rielaborata anche in funzione delle criticità che potrebbero emergere nel corso dell'incontro.

Il tecnico illustra quindi l'analisi del traffico riportata nel documento da lui elaborato, illustrando ai presenti le ubicazioni dei punti di monitoraggio e le modalità con cui detta attività è stata condotta; il tecnico precisa che l'analisi da lui svolta include anche un'indagine sull'occupazione della sosta nelle frazioni ed una raccolta di dati sull'incidentalità stradale.

Successivamente l'ing. Rossi inizia ad illustrare le proposte d'intervento, spiegando che l'intervento principale per entrambe le frazioni riguarda la moderazione della velocità dei veicoli in transito, l'istituzione delle c.d. "Zone 30" con diverse "porte d'ingresso" e la creazione (nella frazione Garbatola) di raccordi tra le ciclabili esistenti.

Il tecnico inizia la disamina della proposta elaborata per la frazione di Sant'Ilario Milanese illustrando l'ubicazione delle "porte di ingresso" della zona 30 e le relative modalità realizzative; spiega inoltre che le principali problematiche riscontrate nella frazione riguardino via Giuseppe Garibaldi. A tal proposito, con l'ausilio delle immagini presenti nel servizio internet Google Maps, illustra le diverse aree d'intervento individuate nel tratto compreso tra via Trieste e piazza Chiesa Sant'Ilario, nell'area di intersezione tra via Garibaldi e via Trento e nel tratto compreso tra via Trieste e via Crispi. Tutte le proposte prevedono delle soluzioni di compromesso che, rimodulando le zone di sosta per i veicoli, permettono di sviluppare accorgimenti atti a garantire una maggiore sicurezza ai pedoni ed una migliore fruibilità dei marciapiedi. Alcune persone presenti in sala intervengono, interrompendo più volte l'esposizione del tecnico, per chiedere informazioni e/o evidenziare una serie di criticità legate agli interventi illustrati dal professionista.

Il commissario Colombo Michele chiede la parola e, rivolgendosi al pubblico, invita i presenti a non interrompere in continuazione il tecnico per polemizzare sulle soluzioni esposte o per sottoporli situazioni specifiche che non riguardano interessi della collettività.

Il commissario Lattuada Lorenzo aggiunge inoltre che le proposte elaborate ed illustrate dal tecnico devono essere considerate anche alla luce delle future modifiche alle linee del trasporto pubblico

locale decise dall'Agencia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.

Riprende la parola l'ing. Rossi per informare i presenti che nel corso della discussione, al fine di apportare le necessarie modifiche alla proposta di PPT, ha preso nota di tutte le situazioni contingenti che gli sono state sottoposte, anche con riferimento alle problematiche legate alla realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato in prossimità dell'intersezione tra via Cadorna e via Brennero ed alla mancanza di attraversamenti pedonali in via Duca di Pistoia.

Alle ore 22:20 l'ing. Rossi inizia l'esposizione degli interventi riguardanti la frazione Garbatola, precisando che il tema guida per la formulazione delle soluzioni proposte qui presentate, oltre alla risoluzione delle problematiche che affliggono via Isonzo, è stata la "ricucitura" delle piste ciclabili.

La proposta di intervento per Garbatola prevede l'istituzione di una zona 30 con quattro porte di ingresso e, a tal proposito, il tecnico illustra come potrebbero essere realizzati questi accessi.

Il tecnico spiega ai presenti che la "ricucitura" delle ciclabili verrebbe realizzata essenzialmente con il prolungamento di quelle esistenti e che la loro interconnessione sarebbe realizzata sulla carreggiata in promiscuità con gli altri veicoli. La "ricucitura" delle ciclabili richiederà inoltre la realizzazione di alcuni manufatti e l'inversione dei sensi dei sensi unici di marcia di via San Francesco, via Istria, via Aquileia e via Carlo Porta.

Dal pubblico viene obiettato che l'inversione del senso unico di marcia in via San Francesco renderebbe difficoltoso il collegamento tra la scuola dell'infanzia di via San Francesco ed i giardini pubblici di piazza Don Musazzi a discapito dei bambini. A tal proposito l'ing. Rossi osserva che l'inversione del senso di marcia di via San Francesco qui proposta non è imprescindibile rispetto agli altri interventi proposti, ma è stata prevista per meglio "difendere" via Isonzo.

Sempre dal pubblico viene proposto il ripristino degli stalli di sosta presenti in piazza Don Musazzi prima dell'intervento di riqualificazione della stessa. Il commissario Lattuada propone ai presenti di esprimere un parere per alzata di mano circa la richiesta di ripristinare i citati stalli; la proposta non ha seguito.

Alle ore 23:00 l'ing. Rossi inizia ad esporre la proposta di intervento elaborata per via Isonzo iniziando a presentare i dati del monitoraggio eseguito su quella strada; il tecnico sottolinea l'attendibilità dei dati riportati nel documento da lui elaborato precisando che sono stati ottenuti anche attraverso l'analisi delle "blackbox" e dei navigatori gps dei veicoli in transito.

Per quanto riguarda la proposta d'intervento su via Isonzo, il tecnico propone due diverse soluzioni da realizzarsi rispettivamente nel breve e nel lungo periodo.

Per quanto riguarda il breve periodo, il PPT propone l'istituzione di un senso unico alternato con precedenza ai veicoli in uscita da Garbatola (da via XX Settembre verso Lainate) e l'introduzione di un percorso pedonale. L'intervento sarebbe realizzato con segnaletica orizzontale integrata con paletti flessibili. La soluzione da realizzarsi nel lungo periodo, di cui non è possibile fornire previsioni temporali, tiene invece conto delle previsioni del vigente PGT, ossia la creazione di un percorso stradale in via Del Seprio che congiunga via Isonzo con via della Merlata. A quel punto, deviando la maggior parte del traffico sulla nuova bretella, via Isonzo potrebbe diventare una strada a senso unico in cui si potrà ricavare anche un percorso ciclabile. L'ing. Rossi precisa però che quest'ultima soluzione non potrà sicuramente essere realizzata con la proposta di PPT in discussione.

Nel corso della discussione sui possibili interventi riguardanti via Isonzo, dal pubblico viene anche proposto all'Amministrazione Comunale di procedere con l'espropriazione di alcune porzioni dei terreni che costeggiano la strada al fine di allargare la carreggiata.

Terminata l'esposizione del tecnico, alle ore 23:50 la presidente Carlomagno Federica dichiara chiusa l'assemblea.

Approvato nella seduta del .....27/2/2025.....

I componenti:

CARLOMAGNO FEDERICA

LAVAZZETTI GIUSEPPE

COLOMBO MICHELE LUIGI

LONGO PIETRO

LATTUADA LORENZO

AIRAGHI ALBA MARIA

FRANCESCHINI GIROLAMO